**Immigrati, il futuro è in Cina e Giappone**

Parlano romeno, albanese, arabo e cinese. Costituiscono un decimo della forza lavoro del nostro Paese, pagano 7 miliardi di contribuiti pensionistici, gestiscono 228 mila imprese, ma non sono impermeabili alla crisi. Eccoli i "nuovi italiani": cinque milioni e mezzo tra regolari e non. A fotografarli è il Dossier Caritas/Migrantes 2011 giunto quest'anno alla XXI edizione: una sorta di Bibbia laica per chiunque si occupi d'immigrazione in Italia. Centinaia di pagine e tabelle, che si aprono con una notizia: "La Cina diventerà il massimo sbocco per i flussi migratori internazionali, insieme al Giappone, alla Corea del Sud e ad altri Paesi asiatici".

**Mezzo milione di irregolari.** A livello mondiale i migranti sono arrivati a 214 milioni. E in Italia? Al 31 dicembre 2010, su 60.626.442 residenti nel nostro Paese, sono 4.570.317 gli stranieri (per il 51,8% donne) e rappresentano il 7,5%. Nell'ultimo anno l'aumento netto, nonostante la crisi, è stato di 335.258 persone … . Non è tutto: agli stranieri residenti, secondo la stima del Dossier, bisogna aggiungere oltre 400 mila persone regolarmente presenti ma non ancora registrate in anagrafe, per una stima totale di 4 milioni e 968 mila persone. A questi andrebbe infine sommato il mezzo milione di immigrati irregolari che vive in Italia. Dove vivono i migranti? Nord Ovest il 35,0%; Nord Est 26,3%; Centro 25,2%; Sud e Isole 13,5%.

**Il ”tesoro" degli immigrati.** Il Dossier ricorda che il sistema delle pensioni italiano si regge grazie agli oltre sette miliardi annui di contributi pagati dagli immigrati. Non solo. Il saldo tra i loro versamenti e le spese pubbliche a loro favore è ampiamente positivo: 1,5 miliardi di euro. I lavoratori stranieri costituiscono un decimo della forza lavoro ma, in seguito alla crisi, rappresentano un quinto dei disoccupati. Se agli immigrati si aggiungono poi i flussi di turisti, sono 200 mila gli arrivi giornalieri dall'estero, che in un anno assicurano all'Italia entrate valutarie per oltre 29 miliardi di euro (Banca d'Italia). Stando all'Istat, infine, a metà secolo gli stranieri in Italia potranno essere 12,4 milioni,.

*di VLADIMIRO POLCHI* ( La repubblica, 27 ottobre 2011) adattato.

*Leggi l’articolo e rispondi alle domande:*

1. Chi ha scritto il rapporto su cui è basato l’articolo?
2. Qual è la conclusione fondamentale del rapporto?
3. Spiega che cosa rappresentano queste cifre:
4. 4.570.317 (Esempio: *il numero di stranieri residenti in Italia* )
5. 51,8%
6. 335.258
7. mezzo milione
8. 35,0%;
9. 200 mila
10. 12,4 milioni
11. Che cosa fanno di positivo gli immigrati in Italia?
12. Come sono stati colpiti dalla crisi economica?
13. Qual è il valore del turismo per il Paese?